



Alla Regione Liguria
Dipartimento Ambiente
Settore VIA
protocollo@pec.regione.liguria.it

E p.c. vas@regione.liguria.it

Oggetto: Attivazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli artt.9 e 10 della L.R. 32/2012 e ss. mm. ii. relativa al Piano Particolareggiato degli Arenili e della Fascia Costiera di Marinella del Comune di Sarzana (SP)- - Rif. Prat. X061

Si fa seguito alla Vs. nota prot. n. PG/2015/113759 per comunicare che, con delibera del Consiglio dell'Ente n°89 del 03/09/2015, l'Ente Parco ha espresso, in relazione alla procedura di VAS in oggetto il seguente parere:

“

Considerazioni di carattere generale

Il piano particolareggiato comporta significative trasformazioni dell'area SIC il cui impatto complessivo può essere ritenuto mitigabile esclusivamente a condizione che siano previste adeguate misure volte al sensibile ed oggettivo miglioramento dello stato di conservazione e alla salvaguardia degli habitat di particolare pregio presenti con particolare riferimento agli habitat 1210 - vegetazione annua delle linee di deposito marino-, 2110- dune mobili embrionali-, 2120 - dune mobili del cordone litorale con presenza di ammophila arenaria- e 2270- dune con foreste di Pinus pinea e habitat 1410 (pascoli inondatai mediterranei) **oggetto peraltro delle Misure di Salvaguardia di cui all'allegato I della direttiva 92/43/CEE approvate con DGR 1507 del 06/11/2009** che si richiamano integralmente.

Si fa presente che ai fini di una valutazione complessiva degli impatti è auspicabile esaminare contestualmente la pianificazione interessante l'area più vasta ricadente nel territorio del Comune di Ameglia per il quale non risulta essere stata avviata la fase di valutazione ambientale.

Contenuti dello studio di incidenza

Inoltre si evidenzia che lo studio di incidenza non è stato redatto sulla base dei contenuti della DGR 30/2013 in particolare:

- non risultano adeguatamente definite le superfici e le dimensioni delle principali opere;
- non viene evidenziata la complementarietà con altri piani (piano spiagge Comune di Ameglia) e con le opere di mitigazione degli argini in fase di realizzazione nel Comune di Ameglia;
- non è rappresentata adeguata sovrapposizione con area SIC e con gli habitat della cartografia regionale;
- non sono compiutamente elencati e quantificati gli habitat presenti nell'area oggetto di piano e nell'area vasta, i rilievi naturalistici svolti che dovrebbero essere opportunamente cartografati;
- non sono specificati i criteri per l'attribuzione degli indici di valore adottati per la valutazione degli interventi su base quantitativa (paragrafo 6);
- nello studio non vengono esaminate le possibili ripercussioni sugli habitat costieri a seguito della realizzazione del pontile.

Impatti sugli habitat

Il piano dovrà pertanto prevedere, ai fini di una valutazione positiva da parte dello scrivente ente gestore adeguate norme volte alla salvaguardia e miglioramento di detti habitat chiarendo la reale estensione degli habitat riqualificati e migliorati ed evidenziando che complessivamente non vi sia aumento del grado di antropizzazione del SIC.

A tal proposito risulta necessario perimetrare esattamente nell'ambito del Piano l'area oggetto di riqualificazione dell'ambiente dunale (habitat 1210, 2120, 2110) e ricostruzione delle dune. Tale area dovrà essere adeguatamente recintata e resa percorribile solo attraverso un sistema di passerelle al fine di consentire l'insediamento della vegetazione pioniera delle spiagge e delle dune costiere ed evitare disturbo antropico per calpestio. L'eventuale inserimento di specie dovrà essere esclusivamente eseguito con piante autoctone di provenienza locale selezionate tra le specie caratteristiche di tali habitat.

Per quanto riguarda l'installazione di manufatti all'interno dell'area SIC si precisa che le stesse non dovranno interessare detti habitat, dovranno essere realizzati su palafitta come specificato nello studio di incidenza (pagina 51) e non dovranno costituire, per loro dimensioni, un ostacolo al trasporto di sedimenti da parte del vento. L'area occupata da tali manufatti non dovrà essere superiore all'area attualmente occupata dai manufatti (edifici e aree pertinenziali) dagli stabilimenti esistenti in modo da evitare sottrazione di habitat. La permeabilità dei terreni deve rimanere allo stato attuale.

Nell'area oggetto del Piano insiste inoltre un habitat prioritario (2270 dune con foreste di Pinus pinea) così come perimetrato dalla carta degli habitat regionale per il quale si esprime netta contrarietà alla realizzazione di ulteriori opere di antropizzazione e ampliamento delle attività esistenti fatte salve le opere finalizzate alla salvaguardia del sito stesso. Sarebbe altresì auspicabile la ricollocazione delle attività ivi presenti (parcheggio camper) in altro sito di minor pregio ambientale.

Il recupero degli habitat dovrà essere monitorato attraverso la realizzazione di rilievi fitosociologici e floristici che dovranno verificare l'avvenuta colonizzazione da parte della vegetazione pioniera delle spiagge e delle dune costiere anche al fine di apportare le opportune azioni correttive.

Per quanto riguarda la zona destinata a parcheggio al fine di evitare impatti non mitigabili sul SIC si ritiene che l'estensione della stessa debba essere commisurata alla superficie dei parcheggi esistenti da ricollocare senza perciò aumentare complessivamente le aree destinate a parcheggio e le aree antropizzate rispetto alla situazione attuale. Nella sistemazione delle aree a parcheggio si ritiene opportuno prevedere l'impianto di specie ad alto valore edafico per l'avifauna.

Nell'ambito dell'area di intervento sono inoltre presenti una rete di canali e piccole zone umide ascrivibili in parte all'habitat 1410 per i quali si rende necessario elaborare una tavola specifica che evidenzia le interferenze delle opere previste con le suddette zone e le misure prescrittive da adottare per evitare disturbo alle stesse e fenomeni di degrado e/o inquinamento.

Impatti in fase di gestione

È previsto nelle NTA del PP (vedi art. 8.4) che attraverso le convenzioni attuative tra gli operatori ed il Comune di Sarzana per la realizzazione della piantata d'alberi e dei parcheggi ivi localizzati, vengano individuati i siti più adatti per la realizzazione di aree di stoccaggio di materiale depositato sulle spiagge a monte della strada litoranea. Tali siti non potranno essere individuati all'interno degli habitat tutelati sopra elencati. In particolare si evidenzia che il dilavamento di tali materiali può comportare una salinizzazione del suolo e/o a fenomeni asfittici del terreno dannosi per il soprassuolo vegetale.

Valutazione di incidenza dei progetti e modalità di realizzazione dei percorsi.

La valutazione di incidenza relativa alla fase progettuale dovrà riguardare l'intervento nel suo complesso e non essere effettuata per stralci.

I percorsi di nuova realizzazione dovranno essere realizzati con fondo naturale e con passerelle in legno.

Partecipazione.

Si evidenzia che il Parco, pur essendo Ente gestore del SIC IT1345101 Piana della Magra interessato dal Piano, non è stato coinvolto nella fase di partecipazione della VAS.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE AREA TECNICA

(Dott. Massimiliano Cardelli)



\\Server2003\dati\UT2\VAS PARERI\PP ARENILE E FASCIA COSTIERA\COMUNE DI SARZANA\Invio parere 04.09.2015.doc



Sistema di Gestione Ambientale certificato

Via Paci 2, 19038 Sarzana (Sp) Tel 0187 691071 - fax 0187 606738 - Email: info@parcomagra.it - web site: www.parcomagra.it

